AJELLO ANTONIO

N

di Antonio e di Mutes Rosaria nato il 5 agosto 1911 a Barcellona (Spagna), meccanico, antifascista, residente in Roma. Domiciliato a San Fili (CS)

D

Nota biografica.

Ajello antonio, nato in Barcellona, vi ha sempre vissuto, in casa dei genitori. Il 25 marzo 1933 contrasse matrimonio con la cittadina spagnola Rosalia Lasheras, nata a Logroño l'1.4.1914 .

Il primo di ottobre 1936 fu chiamato sotto le armi, venne assegnato a una compagnia di Sanità a causa della sua forte miopia, presso la quale prestò servizio fino a metà dicembre 1936. Rimesso in libertà, trovò subito un impiego presso una fabbrica di inchiostri dondé rim se fino al principio del 1940.

Nel luglio dello stesso anno, si trasferì con la famiglia a Valenza, andando a vivere per qualche tempo in casa di uno zio. Successivamente trovò lavoro presso il campo di aviazione di Manines, nei pressi di Valenza. Terminati i lavori rimase disoccupato. Nel mese di marzo 1941 trovò presto impiego presso l'Hotel Regina, si trasferì in Calle Lauria, 9. Qui gli venne anche affidata la portineria.

./.

Il 30.7.1941 il Console di Barcellona comunicò che l'Ajello era stato espulso dalla Spagna. L'Ambasciata in vista di un possibile interessamento a suo favore, chiedeva particolari informazioni sulla sua condotta morale e politica.

L'8 settembre 1941, L'Ambasciata d'Italia informò che il Ministero degli Esteri spagnolo, interessato alla revoca del provvedimento di espulsione preso a carico dell'Ajello, aveva risposto negativamente, dato che i precedenti dell'Ajello non consentivano una sua ulteriore permanenza in Spagna.

Benché avesse ricevuto assicurazioni dal Console di Barcellona che la sua posizione sarebbe stata sistemata favorevolmente, il 15.6.1942 venne tratto in arresto e proposto per l'internamento nel campo di concentramento di Miranda de Ebro. Per interessamento delle Autorità Consolari dato che il rimpatrio dell'Ajello era diventato inevitabile, ottenuta l'autorizzazione, il Consolato provvide al suo imbarco sul piroscafo Berna, in partenza per Genova il 14 gennaio.

Giunto a Roma si stabilì in via Urbana n.64. Il 5.5.1943 venne disposto il suo internamento nel campo di concentramento di Istonico. Il 17.5.1943 venne rilasciato nulla osta per l'arruolamento nelle forze armate.

Cfr. pratica OMS

Verificato al CPC 2 MAR. 1982 *Marchetti Giuseppe*